



Regolamento sul sistema di interfaccia unica marittima europea (EMSWe)

CONFITARMA-ECSA EMSWe seminar
Venerdì 7 giugno 2019

Sandro Santamato
European Commission
DG MOVE.D1



Revisione della Direttiva 65/2010/UE

Valutazione della Direttiva 2010/65/EU

- Problema: la Direttiva non risponde in pieno alle esigenze degli operatori marittimi
 - Interfacce non armonizzate: sportelli unici marittimi nazionali diversi fra loro, con dati, formati e procedure diverse
 - Obblighi di notifica incompleti: la direttiva riguarda solamente 14 formalità internazionali ed europee. Le rimanenti notifiche e dichiarazioni non sono coperte
 - Richieste dati ripetute: le stesse informazioni sono richieste più volte anche se già a disposizione
- **Gli operatori marittimi impiegano in media da 1 a 3 ore per espletare le formalità amministrative ad ogni scalo. Un totale di 2.5 milioni di ore/lavoro potrebbero essere risparmiate.**



Contenuto del Regolamento

Un sistema di Sportelli Unici Marittimi Nazionali (MNSW) integrato da:

1. Insieme comune di dati (EMSWe data set)

- La raccolta di tutti i dati necessari per uno scalo in un porto UE;

2. Interfacce armonizzate

- Un modulo machine-to-machine (RIM), interfacce grafiche nazionali con funzionalità comuni (GUI) che includono il caricamento di fogli elettronici armonizzati;

3. Servizi comuni

- Registro utenti e sistema comune di autenticazione; archivi comuni di dati (dettagli navi, codici merci pericolose e codici identificazione siti portuali, servizio di indirizzamento)

4. Regole e governance

- Regole comuni per il riutilizzo di dati; nomina di coordinatori nazionali e redazione del piano di attuazione pluriennale (MIP)

5. Poteri delegati e di esecuzione e tempi di applicazione

- Specifiche tecniche nel 2021. Sviluppo del RIM nel 2022. Completa applicazione del regolamento nel 2025

Regolamento EMSWe – ARCHITETTURA CONCETTUALE

